

# Piano Sociale di Zona

Comuni di Baranzate, Bollate, Cesate, Garbagnate Milanese,  
Novate Milanese, Paderno Dugnano, Senago, Solaro



## **PROGETTO “NOI FAMIGLIE”**

### **AZIONI DI CONCILIAZIONE**

#### **LINEE GUIDA PER L’ATTUAZIONE DEL BANDO**

#### **VOLTO A VALORIZZARE IL PROTAGONISMO FAMILIARE**



## **PREMESSA**

Nell'ambito del Piano Territoriale di Conciliazione dell'ASL Milano 1 è stata approvata e finanziata l'azione progettuale "NOI FAMIGLIE" presentata dall'Alleanza Locale di Garbagnate Milanese di cui l'Azienda Comuni Insieme è l'ente capofila.

Tra le azioni di conciliazione previste dal progetto "NOI FAMIGLIE" è presente la realizzazione di un Bando volto a valorizzare il protagonismo familiare, a rafforzare le reti informali di aiuto e a favorire iniziative in cui le famiglie partecipino in modo attivo e diretto.

## **FINALITA'**

Il bando vuole offrire alle famiglie del territorio un supporto nelle difficoltà di conciliare i tempi di lavoro con i tempi di vita e di cura dei propri familiari, siano essi i figli o i genitori anziani o disabili.

Nello specifico il bando ha gli obiettivi di:

- Promuovere e valorizzare il protagonismo familiare, secondo il principio di sussidiarietà orizzontale;
- Stimolare l'attivazione di percorsi di partecipazione, coinvolgimento e aggregazione;
- Facilitare la nascita di nuovi gruppi e nuove iniziative;
- Rafforzare le reti informali di aiuto.

Per questo motivo si vogliono valorizzare le soluzioni che i gruppi di famiglie e le loro reti possono trovare come risposta alle loro esigenze, diventando partner dei progetti e mettendo a disposizione risorse economiche che ne facilitino l'avvio e che supportino l'investimento delle famiglie stesse.

## **SOGGETTI CHE POSSONO PARTECIPARE AL BANDO**

I destinatari del presente bando sono gruppi di famiglie, composti da almeno 4/5 nuclei familiari, accomunate da uno stesso bisogno nell'area della conciliazione che intendono realizzare un progetto insieme.

## **GRUPPI DI FAMIGLIE – ACCORDO DI COLLABORAZIONE**

I componenti di ogni gruppo di famiglie sottoscrivono un Accordo di Collaborazione (sulla base del fac-simile allegato) in cui definiscono e si impegnano a:

- condividere gli obiettivi del progetto e co-progettarne le azioni;
- collaborare fattivamente alla realizzazione delle attività;
- individuare un referente di Progetto per la gestione dei contributi e l'erogazione del finanziamento;
- delegare uno dei componenti alla funzione di Referente del Progetto con compiti di interfaccia con l'Ufficio di Piano, per il monitoraggio e la valutazione degli obiettivi, delle azioni e delle modalità organizzative del Progetto e per liquidazione del contributo.

## **I PROGETTI**

I progetti, presentati dai gruppi di famiglie, dovranno prevedere coinvolgimento e aggregazione, secondo il principio che vede nella famiglia il principale attore della costruzione dello spazio sociale e del bene pubblico.

Le attività progettuali, in questo caso specifico, dovranno essere orientate alla soluzione di bisogni di conciliazione che i gruppi di famiglie incontrano ed intendono affrontare (es. accompagnamento/ritiro dei figli a scuola, sostegno scolastico pomeridiano, attività ludiche in orari in cui i genitori lavorano...). I gruppi di famiglie sono chiamati a mettersi insieme e a coinvolgere altre famiglie per allargare e rafforzare la rete. Quanti partecipano alle attività sono invitati a non esserne semplici fruitori, ma a conoscere e condividere le finalità, a portare le proprie esperienze e ad offrire la propria disponibilità e collaborazione.

I progetti, per rispondere alle finalità previste ed essere sostenuti, dovranno avere queste caratteristiche:

- offrire un supporto vero alle famiglie che faticano a vivere in modo soddisfacente la cura quotidiana dei propri familiari;
- creare valore in termini di benessere per più famiglie;
- essere forme innovative di risposta al bisogno delle famiglie nel difficile compito di conciliare i tempi di cura dei propri familiari con i tempi di vita e di lavoro;
- essere riproposti anche ad altre famiglie che hanno un bisogno simile;
- offrire concrete possibilità di aggregazione e condivisione tra famiglie;
- essere in grado di mantenersi nel tempo.

Nel progetto devono essere indicati gli obiettivi, le azioni che si intendono realizzare, i soggetti coinvolti, le risorse messe a disposizione e il contributo richiesto al Piano di Zona.

### **MODALITA' ORGANIZZATIVE**

#### **- Tempi**

I progetti dovranno essere presentati entro il **15 ottobre 2015** utilizzando il modello di domanda e lo schema di progetto allegati.

#### **- Come muoversi**

Le famiglie interessate a presentare un progetto potranno chiedere informazioni e supporto alla progettazione ai seguenti referenti del progetto NOI FAMIGLIE che saranno disponibili anche ad accompagnare le famiglie nella messa a punto di un progetto che veda coinvolte le risorse della loro rete:

- InformaFamiglie di Solaro, via Mazzini 60, Solaro. Tel. 02.96.98.4.50. Orario di apertura: Martedì - Giovedì dalle ore 15.30 alle ore 18.30 - Sabato dalle 9.00 alle 12.00
- Koinè cooperativa sociale onlus c/o Corte delle Famiglie in via Roma 2 a Novate Milanese, previo appuntamento. Telefono 348 6287491
- Il Grafo cooperativa sociale onlus c/o sede di Via Ospitaletto 3 a Cascina del Sole di Bollate, previo appuntamento. Telefono 334 1124356
- Comondo Cooperativa Sociale ONLUS, Lainate - Telefono 349 1951394.

Le famiglie che hanno un'idea o hanno già elaborato un progetto devono contattare uno dei referenti del progetto sopraindicati per un incontro di presentazione dell'idea e di confronto per la sua fattibilità.

#### **- Finanziamento**

Il contributo per ciascun Progetto non potrà superare la somma **di 3.000 euro**.

Tale contributo non potrà superare il 70% del il valore complessivo del progetto.

Ogni progetto dovrà indicare il valore complessivo dell'intervento e la quota di cofinanziamento da intendersi come contributo economico diretto e/o valorizzazione delle risorse messe a disposizione dal gruppo di famiglie o da altri soggetti (ad esempio valorizzazione del tempo messo a disposizione, utilizzo di locali e/o attrezzature...).

Il finanziamento sarà erogato per il 50% all'avvio del progetto ed il restante 50% a saldo dietro presentazione della documentazione giustificativa.

- Spese ammissibili

Le voci di spesa devono essere coerenti con le attività di ogni Progetto. Sono ammissibili le seguenti spese: materiali, beni di consumo, attrezzature, polizze assicurative, incarichi di personale tramite voucher lavoro o altre forme regolari ....

Le spese sostenute dovranno essere documentate.

- Durata

Le iniziative oggetto dei Progetti dovranno essere di carattere continuativo e concludersi entro il 30 giugno 2016.

- Iter del progetto

Presso l'Ufficio di Piano verrà costituita una commissione che condividerà la conoscenza dei progetti e ne valuterà la coerenza rispetto alle finalità previste, secondo i seguenti requisiti e relativi punteggi:

**Creare rete sul territorio a partire dalla condivisione del bisogno (0-5 punti)**

- capacità di coinvolgere famiglie e destinatari non raggiunti da interventi già in atto
- capacità di attivare/consolidare reti di famiglie
- capacità di diffondere l'idea progettuale.

**Rispondere a bisogni concreti (0-5 punti):**

Le idee progettuali devono concentrarsi su un bisogno che non trova completa risposta nei servizi o nelle iniziative presenti nel territorio.

**Moltiplicare le risorse (0-3 punti):**

Capacità dell'idea progettuale di mobilitare ulteriori risorse oltre a quelle assegnate, economicamente ma soprattutto come valorizzazione delle relazioni e dell'apporto dei soggetti coinvolti.

- Inammissibilità dei progetti

Non sono ammissibili progetti che non siano coerenti con le finalità e gli obiettivi dei bandi, incompleti o che beneficino già di finanziamenti sulle stesse azioni presentate.

- Modalità di presentazione

Il progetto va presentato compilando i fac-simili dei documenti da presentare:

- domanda e accordo di collaborazione
- scheda progetto.

La domanda dovrà essere presentata entro il 15 ottobre 2015 in forma cartacea presso l'Ufficio di Piano dell'Ambito di Garbagnate Milanese, Piazza del Santuario 15, nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì 9.00/12.30.

Per ogni eventuale informazione contattare l'Ufficio di Piano allo 02 990.737.50.